

I dottori di ricerca per i quali si chiede l'ammissione al concorso straordinario, sono anche l'unica categoria (tra quelle che parteciperebbero a tale concorso) già in possesso dei 24 cfu, a differenza di tutti i precari, statali e paritari, con 36 mesi, che non li hanno mai conseguiti perché a suo tempo, in vista del concorso ordinario, il MIUR li dispensò dal farlo. Questo significa che ad essere in gioco sono persone non soltanto massimamente preparate sulle proprie discipline (e come tali certificate dallo Stato) ma anche già testate e promosse dallo Stato, tramite esami all'università, su quelle competenze specifiche legate all'insegnamento scolastico che i PhD sono accusati di non possedere in virtù del loro titolo e che i precari con 36 mesi di servizio avrebbero acquisito "sul campo", sugli studenti-cavie di cui sopra, senza però essere mai stati valutati in merito. (F: scuolainforma 14.12.19)